

**Premesso** che in data 22 agosto 1976 in Bari (presso il Supercinema di Bari in via P.

Ravanas 147) si è costituito il Moto Club Bari (associato alla F.M.I. - Federazione

Motociclistica Italiana – matricola numero 1051) e che in data 18 aprile 2002 è stato

adottato un testo di Statuto sociale più rispondente allo scopo dell'Associazione e

contenente tra l'altro l'adeguamento alle nuove norme in materia di regolamento degli enti

non commerciali e che si è reso opportuno adeguare ulteriormente lo Statuto Sociale,

aggiornandolo in base alla legge 289/02 art. 90 modificata dal D.L. 72/2004 poi convertito

nella Legge n. 128/04 e successive modificazioni ed integrazioni, adottando il seguente

testo:

#### **Articolo 1 - Denominazione e sede**

E' costituita in Bari, in via Napoli 277, una associazione sportiva, ai sensi degli articoli 36 e

seguenti del Codice Civile denominata: **"Moto Club Bari - associazione sportiva**

dilettantistica".

#### **Articolo 2 – Scopo**

L'associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'associazione non

potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione nonché

fondi, riserve o capitale.

**1.** Essa, conseguito il riconoscimento ai fini sportivi da parte del Coni o della FMI se da

questo delegata, ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive connesse alla

disciplina del motociclismo, sia turistico che sportivo, intese come mezzo di formazione

psico-fisica e morale dei soci, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica,

ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e

la pratica della citata disciplina. Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali,

l'associazione potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione

ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica degli sport motoristici,

nonché lo svolgimento di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento

nello svolgimento della pratica sportiva delle discipline sopra indicate. Nella propria sede,

sussistendone i presupposti, l'associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei

propri soci, ivi compresa, se del caso, la gestione di un posto di ristoro.

**2.** L'associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e non può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.

**3.** L'associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del Coni, nonché agli statuti e ai regolamenti della Federazione Motociclistica Italiana e di quella internazionale; s'impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti della federazione dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

**4.** Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme dello statuto e dei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

**5.** L'Associazione s'impegna a favorire il diritto di voto dei propri atleti tesserati e tecnici nell'ambito delle assemblee di settore federali.

### **Articolo 3 – Durata**

La durata dell'associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

### **Articolo 4 - Domanda di ammissione**

1. Gli associati si distinguono in:

- **Fondatori.** Sono considerati fondatori coloro i quali, accettati come tali con

deliberazione dell'assemblea, hanno promosso la costituzione dell'associazione, e versano

annualmente la somma fissata dal Consiglio Direttivo. Essi hanno i medesimi diritti ed

obblighi degli altri associati.

- **Vitalizi** Sono considerati vitalizi coloro i quali, accettati come tali con

deliberazione dell'assemblea versano "una tantum" la somma fissata dal Consiglio Direttivo.

- **Onorari** L'assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, può conferire la

qualifica di onorario ai soggetti che abbiano svolto attività di notevole rilevanza

nell'interesse dell'associazione.

- **Ordinari** Sono considerati ordinari tutti coloro che annualmente versano la

quota associativa nella misura fissata dal Consiglio Direttivo.

Possono far parte dell'associazione, in qualità di soci fondatori – vitalizi – onorari o ordinari,

solo le persone fisiche che partecipano alle attività sociali sia ricreative che sportive svolte

dall'associazione e che ne facciano richiesta e che siano dotati di una irreprensibile

condotta morale, civile e sportiva. Ai fini sportivi per irreprensibile condotta deve intendersi

a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della

probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo

di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica

lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'associazione, della Federazione

Motociclistica Italiana e dei suoi organi. Viene espressamente escluso ogni limite sia

temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

2. Tutti coloro i quali intendono far parte dell'associazione dovranno redigere una

domanda su apposito modulo.

3. La validità della qualità di socio efficacemente conseguita all'atto di presentazione

della domanda di ammissione potrà essere sospesa da parte del Consiglio Direttivo il cui

giudizio deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello

all'Assemblea generale.

**4.** In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

**5** I soci fondatori – vitalizi – onorari ed ordinari conservano la qualità di associati, a tutti gli effetti, salvo quanto disposto dal successivo art. 6.

**6** La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

**7** Il Moto club dovrà tesserare alla Federazione Motociclistica Italiana tutti i propri soci.

#### **Articolo 5 - Diritti dei soci**

**1.** Tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima Assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.

**2.** Al socio maggiorenne è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'associazione nel rispetto tassativo dei requisiti di cui al comma 2 del successivo art. 13.

**3.** La qualifica di socio dà diritto a frequentare le iniziative indette dal Consiglio Direttivo e la sede sociale, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

#### **Articolo 6 - Decadenza dei soci**

**1.** I soci cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi:

**A.** dimissione volontaria;

**B.** morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto

della quota associativa;

**C.** radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio

Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro

e fuori dall'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon

andamento del sodalizio.

**D.** scioglimento dell'associazione ai sensi dell'art. 25 del presente statuto.

**2.** Il provvedimento di radiazione di cui alla precedente lettera c), assunto dal Consiglio

Direttivo deve essere ratificato dall'Assemblea ordinaria. Nel corso di tale Assemblea, alla

quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con

l'interessato a una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso

fino alla data di svolgimento dell'Assemblea.

**3.** L'associato radiato non può essere più ammesso.

#### **Articolo 7 – Organi**

Gli organi sociali sono:

**a)** l'Assemblea generale dei soci;

**b)** il Presidente;

**c)** il Consiglio Direttivo.

#### **Articolo 8 - Funzionamento dell'Assemblea**

**1.** L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed

è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e

costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente

adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

**2.** La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà essere richiesta al Consiglio

Direttivo da almeno la metà più uno degli associati in regola con il pagamento delle quote

associative all'atto della richiesta che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la

convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo. La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo.

**3.** L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'associazione o, comunque, in luogo limitrofo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

**4.** Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'Assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.

**5.** L'Assemblea nomina un Segretario e, se necessario, due scrutatori. Nell'Assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche.

**6.** L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio.

**7.** Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

**8.** Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.

#### **Articolo 9 - Diritti di partecipazione**

**1.** Potranno prendere parte alle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'associazione i soli soci in regola con il versamento della quota annua e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. Avranno diritto di voto solo gli associati maggiorenni. Il Consiglio Direttivo delibererà l'elenco degli associati aventi diritto di voto. Contro tale decisione è ammesso appello all'Assemblea da presentarsi prima dello svolgimento della

stessa

2. Ogni socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

#### **Articolo 10 - Assemblea ordinaria**

1. La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

2. L'Assemblea deve essere indetta a cura del Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo.

3. Spetta all'Assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'associazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'associazione che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame ai sensi del precedente art. 8, comma 2.

#### **Articolo 11 - Validità Assembleare**

1. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.

2. L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione tanto l'Assemblea ordinaria che

l'Assemblea straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto dei presenti. Ai sensi dell'articolo 21 del Codice Civile per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati.

#### **Articolo 12 - Assemblea straordinaria**

1. L'Assemblea straordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno 15 giorni prima dell'adunanza mediante affissione d'avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

2. L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie: approvazione e modificazione dello statuto sociale; atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari, designazione e sostituzione degli organi sociali elettivi qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'associazione, scioglimento dell'associazione e modalità di liquidazione.

#### **Articolo 13 - Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile da 3 a 9 componenti determinato, di volta in volta, dall'Assemblea dei soci ed eletti, compreso il Presidente, dall'Assemblea stessa. Il Consiglio Direttivo nel proprio ambito nomina il Vicepresidente ed il Segretario con funzioni di tesoriere. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

2. Possono ricoprire cariche sociali i soli soci, regolarmente tesserati alla Federazione Motociclistica Italiana, in regola con il pagamento delle quote associative che siano

maggioresni, non ricoprono cariche sociali in altre società ed associazioni sportive

dilettantistiche nell'ambito della Federazione Motociclistica Italiana medesima, non abbiano

riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati assoggettati

da parte del Coni o di una qualsiasi delle altre Federazioni Sportive Nazionali ad esso

aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un

anno.

**3.** Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei

consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei

presenti.

**4.** In caso di parità il voto del Presidente è determinante.

**5.** Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale

sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal Segretario. Lo stesso deve essere messo

a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo

atte a garantirne la massima diffusione.

#### **Articolo 14 – Dimissioni**

**1.** Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a

mancare uno o più Consiglieri che non superino la metà del Consiglio, i rimanenti

provvederanno alla integrazione del Consiglio con il subentro del primo candidato in ordine

di votazioni, alla carica di Consigliere non eletto, a condizione che abbia riportato almeno la

metà delle votazioni conseguite dall'ultimo Consigliere effettivamente eletto. Ove non vi

siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio proseguirà carente dei suoi

componenti fino alla prima Assemblea utile dove si procederà alle votazioni per surrogare i

mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei Consiglieri sostituiti.

**2.** Nel caso di dimissioni o impedimento del Presidente del Consiglio Direttivo a

svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal Vice-Presidente fino alla

nomina del nuovo Presidente che dovrà aver luogo alla prima Assemblea utile successiva.

**3.** Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'Assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto.

#### **Articolo 15 - Convocazione Direttivo**

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei Consiglieri, senza formalità.

#### **Articolo 16 - Compiti del Consiglio Direttivo**

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a)** deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- b)** redigere il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea;
- c)** fissare le date delle Assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea straordinaria nel rispetto dei quorum di cui all'art. 8, comma 2;
- d)** redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati;
- e)** adottare i provvedimenti di radiazione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari;
- f)** attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea dei soci.

#### **Articolo 17 - Il Presidente**

Il Presidente dirige l'associazione e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia

degli altri organi sociali, ne è il legale rappresentante in ogni evenienza.

#### **Articolo 18 - Il Vicepresidente**

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

#### **Articolo 19 - Il Segretario**

Il Segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

#### **Articolo - 20 Il Rendiconto**

1. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio dell'associazione, sia preventivo che consuntivo da sottoporre all'approvazione Assembleare. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'associazione.

2. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

3. Insieme alla convocazione dell'Assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, copia del bilancio stesso.

#### **Articolo 21 - Anno sociale**

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno

#### **Articolo 22 – Patrimonio**

I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative determinate annualmente dal Consiglio Direttivo, dai contributi di enti ed associazioni, da lasciti e donazioni, dai proventi

derivanti dalle attività organizzate dall'associazione.

#### **Articolo 23 – Sezioni**

L'Assemblea, nella sessione ordinaria, potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

#### **Articolo 24 - Clausola compromissoria**

Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dalla Federazione Motociclistica Italiana.

#### **Articolo 25 – Scioglimento**

1. Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 3/4 dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'Assemblea generale straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'associazione deve essere presentata da almeno 3/4 dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.

2. L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'associazione, delibererà, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'associazione.

3. La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità sportive.

#### **Articolo 26 - Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni dello statuto e dei regolamenti della Federazione Motociclistica Italiana a cui l'associazione è affiliata e in subordine le norme del Codice Civile.

Firma del Presidente - Domenico Scannicchio